

L'ANTISEMITISMO A BERGAMO: 1938-1945.

SPOGLIO DEI PERIODICI LOCALI

Da

“LA MENZOGNA DELLA RAZZA”:

IL CENTRO E LA PERIFERIA”

materiali per la didattica

Quaderni del Museo Storico di Bergamo, n°13

Dott Mauro Gelfi, direttore del museo storico di Bergamo

La scelta di proporre anche a Bergamo l'esposizione nel mese di ottobre della mostra *La menzogna della razza*¹ ha sollecitato l'avvio di uno studio sistematico sull'antisemitismo, a partire dall'entrata in vigore delle “leggi in difesa della razza”; infatti, se la bibliografia a livello nazionale appare pressochè sterminata, scarsi sono invece gli studi a livello locale, soprattutto laddove, come a Bergamo, non si è in presenza di una vera e propria comunità ebraica strutturata a livello religioso e sociale. Ovvero, il punto nodale della ricerca che ci sembra interessante proporre non è costituito “solamente” dalla persecuzione verso gli ebrei residenti a Bergamo stabilmente o qui sfollati da Milano, ma è l'analisi di come e con quale “tecniche” il fascismo abbia prima imposto a livello istituzionale e poi abbia tentato di instillare l'antisemitismo nel quotidiano di larghe masse pochissimo politicizzate, ma fortemente caratterizzate dall'obbedienza alle gerarchie ecclesiastiche. Bergamo, da questo punto di vista, può addirittura diventare un interessante laboratorio di studio.

È sembrato quindi ovvio partire nella ricerca dalle fonti² dagli strumenti di propaganda del regime e dall'atteggiamento assunto dai cattolici sul proprio organo di stampa locale. È altrettanto evidente che queste fonti da sole non possono essere sufficienti ad analizzare il tema in questione, in quanto, certamente, è necessaria un'accurata ricerca (disposizioni normative sulla tutela della *privacy* permettendo) presso il fondo Prefettura dell'Archivio di Stato di Bergamo, presso l'Archivio della Curia e la raccolta di fonti orali dell'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea; tuttavia, già un primo spoglio dei periodici permette alcune valutazioni che, sinteticamente, qui riportiamo.

Innanzitutto, la nostra ricerca ha preso in esame i seguenti periodici, nel periodo 1° gennaio 1938-25 aprile 1945:

- *L'Eco di Bergamo*. Bergamo, I 1880 (1938/1945)

¹ Cfr. *La menzogna della razza. Documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascista*, Bologna, Grafis Ed., 1994

² Colgo l'occasione per ringraziare la direttrice dell'Archivio di Stato di Bergamo, Juanita Schiavini Trezzi, che mi ha segnalato materiale archivistico importantissimo all'interno del fondo Prefettura

- *La rivista di Bergamo*. Bergamo, I 1922 (1938/1945)
- *La voce di Bergamo. Il Gagliardo. Organo della federazione dei fasci di combattimento di Bergamo*. Bergamo, I 1925 (1938/1943)
- *Bergamo fascista. Settimanale della federazione dei fasci*. Bergamo, I 1939 (1939/1940)
- *Gioventù italiana del Littorio. Ordine del giorno del Comando federale della provincia garibaldina. GIL Comando federale*. Bergamo, I 1934 (1934/1942)
- *Partito nazionale fascista. Federazione dei fasci di combattimento di Bergamo. Circolari*. Bergamo, I 1939 (1939)
- *Gioventù bergamasca. Pubblicazione mensile del GUF Oberdan e del comando federale della GIL*. Bergamo, I 1940 (1940)
- *GIL Gioventù garibaldina. Comando federale di Bergamo. Ordine del giorno. PNF*. Bergamo, I 1941 (1941/1943)
- *PNF Fascio di combattimento di Darfo. Bollettino mensile*. Lovere, I 1941 (1941)
- *Pattuglia di punta. Bollettino quindicinale dei fasci camuni. A cura del fascio di combattimento di Darfo*. Lovere, I 1941 (1942)
- *Bergamo repubblicana. Quotidiano del partito fascista repubblicano*. Bergamo, I 1943 (1943/1945)
- *Notiziario del Partito nazionale fascista. Gioventù italiana del littorio. Comando federale di Bergamo*. Bergamo I 1943 (1943)
- *Risorgere. Foglio mensile del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Bergamo*. Bergamo, I 1944 (1944)

Appare evidente sin dall'inizio agli estensori dei periodici fascisti che a Bergamo una "questione ebraica" non esiste, data l'esiguità numerica. In un articolo del 22 agosto 1938 de *La Voce di Bergamo*, anonimo ma dal quale pare scorgersi la penna di Augusto Pallozzi, che firmerà in seguito altri articoli di stampo antisemita, si legge: "Da più parti ci vengono chieste notizie sulla entità della popolazione israelita in Bergamo e provincia. La domanda (...) di per se stessa prova l'interesse con cui, anche nell'ambito locale, vengono seguiti gli sviluppi che assume la questione della razza", ma conclude affermando che, secondo i dati del censimento della popolazione del 1931, in città gli ebrei sono venti, di cui due commercianti, dodici impiegati, due professionisti, due "non professionali" e altrettanti con professione ignota. A questo esiguo numero³ andrebbero aggiunte altre cinque persone in provincia, di cui un

³ Il giorno stesso, il che potrebbe indicare una disposizione "dall'alto", *L'Eco di Bergamo* pubblica un trafiletto dal titolo *Quanti ebrei sono in città*, in cui, "da una sommaria rilevazione", si rilevano trentadue cittadini di "stirpe ebraica", divisi in diciassette famiglie, formatesi perlopiù da matrimoni misti. Non essendo emersi altri dati quantitativi dalle carte dell'Archivio di Stato di Bergamo sarà necessario,

industriale, due impiegati, un professionista e una con professione ignota. Sul totale di venticinque, dieci sono donne e tre cittadini non italiani. L'articolista invita tuttavia i fascisti a non sottovalutare il problema, in quanto "oggi si agita un problema di razza, per cui, posto anche il caso che un israelita avesse dichiarato e dichiarasse di non appartenere ad alcuna religione, ciò non annullerebbe la sua qualità di israelita. Come pure, a nostro avviso, un ebreo battezzato continua pur sempre a rimanere ebreo". Nello stesso articolo, che, graficamente, pare essere costruito come facente parte di una rubrica stabile (che comunque non ebbe più seguito), compare anche la notizia circa la costituzione presso le sezioni culturali del G.U.F. "Oberdan" di un Centro di studi e di propaganda sul razzismo, diretto da Augusto Pallozzi, coadiuvato dai seguenti collaboratori: Guido D'Amico, Luigi Fumagalli, Danilo Pucci, Giannino Chiodi, Mario Perolo, Aldo Cerri, Ugo Colucci, Gustavo Carnazzi, Enzo Pucci, Nicola Pappalepore e Antonio Gallina⁴.

Nonostante le dichiarazioni⁵ de *La Voce di Bergamo*, che, comunque, ci potrebbero far supporre un certo attivismo antisemita anche a Bergamo, almeno dai giornali esaminati non compaiono, sino al 25 aprile 1945 che quattro iniziative a sfondo antisemita. La prima è del 30 settembre 1938⁶, con una conferenza⁷ organizzata al Teatro Nuovo dal Centro di studi e di propaganda sul razzismo e avente come relatore lo stesso Pallozzi. Quest'ultimo, non aderente alle posizioni ultra razziste e filo nazionalsocialiste dei redattori de *Il Tevere*, *Quadrivio* o *Il giornalissimo*, nella sua conferenza, dopo aver esaltato la politica razzista del regime fascista, "con opportuni spunti [mette] in luce i paralleli e le differenze della nostra concezione con la concezione razzista della Rivoluzione nazionalsocialista"⁸, con particolare riferimento al problema dei "discriminati" per benemerenze e alla differenza sussistente tra repressione e discriminazione nei confronti degli ebrei; conclude, inoltre, passando "in rassegna documentandoli, nomi ed episodi di ebrei che devono far riflettere ogni buon cittadino italiano".

Pochi giorni dopo⁹ è la volta di Ugo Colucci, anch'egli membro del Centro di studi e di propaganda sul razzismo, che a Ponte S. Pietro sviluppa il proprio pensiero antisemita in una conferenza, leggendo e commentando i "Protocolli dei Savi anziani di Sion". La campagna antisemita a Bergamo, supportata da *La Voce di Bergamo* con

nell'approfondimento della ricerca, la consultazione delle carte degli Uffici Demografia e Razza dell'Archivio Centrale di Stato

⁴ Stando alle notizie riportate dal giornale stesso (*La conferenza di questa sera sul Razzismo nella parola del Prof. Landra*, in *La Voce di Bergamo*, 23 novembre 1938) il Centro si riunisce settimanalmente. Dallo stesso articolo si apprende dell'esistenza di un giornale murale mensile della Federazione dei Fasci, che per il mese di ottobre è interamente dedicato alla politica razzista di Mussolini

⁵ "Bergamo è tra le città che fin dal primo momento hanno voluto corrispondere sul piano concreto delle attività pratiche alle finalità segnalate dal Duce", in *Gli ebrei in Bergamo e provincia*, cit.

⁶ *Il razzismo italiano nella conferenza di ieri sera a Bergamo*, in *La Voce di Bergamo*, 1 ottobre 1938

⁷ In quei giorni, evidentemente su sollecitazione del partito e in preparazione alle disposizioni governative inerenti "alla difesa della razza" (i "Provvedimenti per la difesa della razza italiana" sono convertiti con Regio decreto legge il 17 novembre 1938) in tutta Italia si tengono conferenze analoghe

⁸ Dall'articolo *Il razzismo italiano nella conferenza di Guido Landra all'Istituto italiano di cultura fascista*, in *La Voce di Bergamo*, 24 novembre 1938, si apprende dell'esistenza di un Gruppo nazista di Bergamo

⁹ *Propaganda razzista a Ponte S. Pietro*, in *La Voce di Bergamo*, 10 ottobre 1938

numerosi articoli¹⁰ tra ottobre e dicembre, pare avere il massimo di pubblicità con la conferenza¹¹, sempre organizzata dal Centro di studi e di propaganda sul razzismo, il 23 novembre 1938 al Teatro Nuovo, avente come relatore Guido Landra, “scienziato”, assistente di antropologia all’Università di Roma e firmatario del “Manifesto degli scienziati razzisti”.

Dal 1939 l’attenzione del giornale verso l’antisemitismo decade, mentre è solo con il 1943 che vengono pubblicati numerosi articoli antisemiti, volti però per lo più a dimostrare il “complotto” giudaico-massonico-boscevico ai danni della nazione, senza accenni ad una questione razziale vera e propria.

Colpisce certamente che anche gli altri periodici dichiaratamente fascisti intervengano assai poco sull’argomento; l’ormai fascistizzata *Rivista di Bergamo* è praticamente assente su questo nefando campo e abbiamo “solamente” notato la sparizione della pubblicità ad un negozio di abbigliamento del centro cittadino e di proprietà di ebrei; lo stesso dicasi anche per gli stessi organi ufficiali del partito.

Possiamo affermare che anche dopo l’otto settembre 1943, la propaganda antisemita sui periodici a Bergamo rimane sostanzialmente limitata ad un articolo riguardante una conferenza del direttore di *Camicia Nera* Enzo La Canna nel gennaio 1945¹² e ai soliti articoli di taglio nazionale. Nessun risalto viene dato alle requisizioni¹³ delle proprietà ebraiche a Bergamo, agli arresti di ebrei “accaparratori” o di ebrei fuggiti ai rastrellamenti fascisti e tedeschi.

Brevi note di inquadramento per il quotidiano cattolico *L’Eco di Bergamo*, che mantenne, come su nessun altro argomento, una posizione fermissima di fronte alla politica antisemita del fascismo¹⁴ almeno sino all’entrata in vigore delle leggi del novembre 1938, dichiarando, a più riprese, la “fallacia della dottrina razzista”¹⁵, l’impossibilità ad obbedire a leggi contrarie apertamente alla dottrina cattolica¹⁶ e minacciando, attraverso le parole del Pontefice, il fascismo a non intervenire contro quei cattolici che dichiarassero apertamente la loro contrarietà alle teorie razziste: “Chi colpisce l’Azione Cattolica colpisce la Chiesa”¹⁷ è in severo ammonimento. Dopo il novembre 1938 l’aspra polemica “di principio” del quotidiano cattolico contro l’antisemitismo ripiega, come per la maggioranza dei periodici cattolici a

¹⁰ La maggior parte di questi sono “fotocopie” di articoli apparsi su tutta la stampa nazionale

¹¹ *Il razzismo italiano nella conferenza di Guido Landra all’Istituto italiano di cultura fascista*, cit.

¹² *Il tradimento giudeo massonico ai danni dell’Italia irrefutabilmente illustrato in tutta la sua criminosa abiezione da Enzo la Canna*, in *Bergamo Repubblicana*, 18 gennaio 1945

¹³ Con Decreto Legislativo del 4 gennaio 1944 la R.S.I. delega all’Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare, con sede in S. Pellegrino, i compiti di “ente sequestratore” (cfr. Circolare n.107 del 21 giugno 1944 dell’EGELI a firma Leopoldo Pazzagli, in “Ebrei e germanici”, serie II-VI, Archivio di Stato di Bergamo). In seguito, il 2 maggio 1945 il Prefetto di Bergamo ordinerà la restituzione dei beni E.G.E.L.I. a loro volta affidati al Credito Fondiario della CARIPLO

¹⁴ Non si comprende perchè Renzo De Felice nel suo *Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo*, Torino, Einaudi, 1961 a p. 255 annoveri *L’Eco di Bergamo* tra i quotidiani più accesamente antisemiti

¹⁵ Cfr. ad es. *La dottrina razzista e un documento della S. Congregazione dei Seminari*, in *L’Eco di Bergamo*, 12 maggio 1938

¹⁶ Cfr. ad es. *Razzismo italiano*, in *L’Eco di Bergamo*, 15 luglio 1938

¹⁷ *Parole di luce e di verità dalla sede di S. Pietro. L’universalità della Chiesa e gli eccessi del razzismo. Chi colpisce l’Azione Cattolica colpisce il Papa*, in *L’Eco di Bergamo*, 30 luglio 1938

livello nazionale, nella difesa delle prerogative concordatarie minacciate dalle leggi stesse soprattutto sulla questione dei matrimoni “misti”¹⁸ e nella difesa dei “discriminati”, mentre ampie “concessioni” all’antisemitismo fascista vengono compiute quando si tratta di denunciare la massoneria o il bolscevismo¹⁹. Anche per *L’Eco di Bergamo* dal 1939 gli articoli diminuiscono sensibilmente e si riducono ai dispacci di agenzia e alle “veline” di regime.

È significativo però notare come, soprattutto negli anni più bui dell’antisemitismo fascista²⁰, la Chiesa cattolica fosse tra le poche istituzioni bergamasche a non partecipare alla “caccia” all’ebreo: se l’Esercito²¹ si presta a partecipare alle iniziative politiche antisemite, se molte tra le aziende industriali e le banche cittadine comunicano alla Guardia Nazionale Repubblicana, spesso con grande e inutile precisione, i dati riguardanti i possedimenti azionari o i titoli (compresi quelli non nominativi) di cittadini ebrei²², se gli ordini professionali²³ fanno a gara nel comunicare i nomi di professionisti disposti ad essere inseriti nelle liste dei “sequestratori di beni ebraici”²⁴, al contrario, soprattutto alcune strutture ecclesiastiche si dimostrano assai disponibili ad accogliere ebrei braccati. Tra i tanti episodi²⁵ a tal riguardo citiamo quello accaduto a Torre Boldone nell’aprile-maggio 1945, quando cinque ebrei, due di nazionalità italiana e tre greca, fuggono da Milano e ottengono ospitalità presso l’Istituto don Luigi Palazzolo di Trescore; dai verbali dell’interrogatorio effettuato dalla Guardia nazionale repubblicana all’ebreo G.C.C.P., si apprende che allo stesso, dai propri correligionari, “venne consigliato di

¹⁸ *La Chiesa, le razze e il matrimonio*, in *L’Eco di Bergamo*, 15 novembre 1938

¹⁹ Cfr. ad es. *Complotti ebraico/antifascisti*, in *L’Eco di Bergamo*, 21 ottobre 1938

²⁰ Con telegramma n. 1412/442 del 22 gennaio 1944 il Capo della Polizia Tamburini, a seguito delle disposizioni emanate dal Ministero dell’Interno della R.S.I., ordina anche al Capo della Provincia di Bergamo di allertare tutte le forze di polizia, in quanto “ebrei puri italiani e stranieri devono essere inviati campi concentramento. Verranno interessate autorità germaniche per direttive intese assicurare permanenza ebrei campi italiani”, in “Ebrei e germanici”, serie II-VI, Archivio di Stato di Bergamo. La disposizione viene così corretta il 22 gennaio 1944 con telegramma n.416: “fate affluire campo concentramento tutti gli ebrei anche se discriminati”

²¹ I reparti dell’Esercito di stanza a Bergamo e i suoi comandanti sono sempre presenti alle manifestazioni organizzate dal Centro di studi e propaganda sul razzismo, così come la banda del 78° fanteria. Ciò ovviamente nulla toglie all’aiuto prestato dai reparti dell’esercito agli ebrei dopo l’otto settembre

²² Cfr. ad esempio i fascicoli 58-59 del faldone “Beni appartenuti ad ebrei”, serie I, in Archivio di Stato di Bergamo

²³ Per altro, il Commissario federale del Partito fascista repubblicano, esautorando di fatto gli organi preposti, aveva già mandato al Capo della provincia (lettera del 17 marzo 1944 in “Ebrei e germanici”, serie II-VI, Archivio di Stato di Bergamo) un elenco di sequestratori, ovviamente di provata fede fascista, di beni ebraici. La questione ebbe comunque varie vicissitudini perchè molti furono i professionisti che tentarono, alcuni riuscendovi, di rientrare nell’elenco dei sequestratori attraverso “raccomandazioni”. Al contrario, G.P. venne escluso dalla lista dei sequestratori, in quanto il figlio risultava essere combattente partigiano della “Turani”

²⁴ Cfr. ad esempio, la lettera in data 17 marzo 1944 del Commissario federale del P.F.R. rag. A.B. al Capo della Provincia di Bergamo, in Archivio di Stato di Bergamo, “Ebrei e Germanici”, fasc. VII. Così come per l’esercito è ovvio che l’atteggiamento degli ordini professionali non può essere esteso *tout court* ai tanti professionisti bergamaschi che, almeno così emerge da talune testimonianze, favorirono l’espatrio in Svizzera di ebrei e perseguitati dal fascismo. Un capitolo a parte meriterebbero, anche per il rischio a cui andarono incontro, i tanti anonimi, soprattutto contadini, che, in particolare in Valle Seriana, nascosero nelle proprie case gli ebrei braccati

²⁵ Tra le testimonianze più recenti, cfr. *Spigolando nei ricordi. 1925-1949. Diario di Marcella Galmozzi*, Quaderni del Museo Storico della Città, Bergamo, 1998

portarsi nella provincia di Bergamo dove era notorio vi fossero degli Istituti che davano pensione a persone sfollate” senza controlli sull’appartenenza alla “razza ebraica”²⁶.

L’ ECO DI BERGAMO

1938

Gli ebrei stranieri, espulsi dall’equatore, 20/1/1938

Ventiquattromila ebrei hanno lasciato la Germania nel 1937, 29/1/1938

Il problema ebraico nell’ U.R.S.S., 23/2/1938

Invasione di ebrei nella Spagna Rossa, 11/3/1938

Il problema degli ebrei in Ungheria, 10/5/1938

La dottrina razzista, e un documento della Santa Congregazione dei Seminari, 12/5/1938

Deplorevole confusione, 12/5/1938

Berlino smentisce le voci di una nuova ondata anti/semite, 21/6/1938

Una nuova ordinanza, 21/6/1938

La questione ebraica, 1/7/1938

I principali errori del razzismo (confutazione degli scritti razzisti da parte di ecclesiastici), 11/7/1938

Numero e distribuzione degli ebrei nel mondo, 13/7/1938

Il fascismo e i problemi della razza, 15/7/1938

Il fascismo e i problemi della razza, 16/7/1938

Le riforme del terzo Reich, 19/7/1938

La politica razzista del fascismo, in dichiarazioni del segretario del partito, 26/7/1938

Razzismo italiano, 27/7/1938

Una sola razza umana, italica gens, uomini non belve, 30/7/1938

Diecimila ebrei polacchi, a piedi da Varsavia alla Palestina, 3/8/1938

²⁶ “Ebrei e germanici”, serie II-VI, fasc. 7, in Archivio di Stato di Bergamo. In questa occasione, la G.N.R. arrestra anche il parroco di Torre Boldone don Tranquillo Dalla Vecchia, che viene utilizzato come ostaggio fino a quando G.W., che era riuscito a fuggire all’arrivo della G.N.R., non si presenta in caserma. Gli interrogatori degli ebrei arrestati dalla G.N.R. si svolgono, pare proprio di capire, se non sotto tortura, certo in un clima di fortissima pressione fisica e psicologica, tanto che alcuni degli arrestati con le loro dichiarazioni compromettono le Suore Poverelle, gestrici dell’Istituto, e il fornitore delle false carte d’identità

Gli ebrei stranieri esclusi dalle scuole italiane, 3/8/1938

I medici ebrei in Germania, non potranno esercitare la professione dal 30/9/1938, 4/8/1938

Una nota dell'informazione diplomatica sull'essenza del razzismo italiano, 5/8/1938

Severe misure in Finlandia contro l'afflusso degli ebrei, 17/8/38

A Roma vi sono oltre 40 medici ebrei provenienti dall'estero, 18/8/1938

La Svizzera invasa dagli ebrei, fuoriusciti dall' Austria, adotta provvedimenti, 18/8/1938

I rifugiati ebrei in Svizzera, 20/8/1938

Quanti ebrei sono in città?, 22/8/1938

Razza, terra e autarchia, 27/8/1938

Gli ebrei nel regno e nelle colonie, 1/9/1938

L'importanza dei provvedimenti, 2/9/1938

Nuovi provvedimenti in difesa della razza, 2/9/1938

La percentuale ebraica nei professori e studenti dell' università di Milano, 3/9/1938

La Corsica, un nuovo stato ebreo, 3/9/1938

Ebrei massacrati in Ucraina, 5/9/1938

Gli ebrei stranieri in Italia, i casi controversi verranno risolti dal ministero, 6/9/1938

19 funzionari ebrei sospesi dal ministero degli esteri, 6/9/1938

Ipotesi inglesi sulla sorte degli ebrei in Italia, 6/9/1938

I docenti ebrei nelle università, 6/9/1938

Ebrei e cattolici nelle università, 7/9/1938

L'istituzione di scuole riservate agli ebrei, 10/9/1938

Nessuna attività consentita agli ebrei in Svizzera, 13/9/1938

Ebrei cecoslovacchi in fuga verso la Svizzera, 21/9/1938

Parole italiane nella lingua tedesca, l'origine della parola ghetto, 5/10/1938

Gli ebrei in Italia sarebbero circa 70.000, 6/10/1938

Sotto la presidenza del Duce, il Gran Consiglio del Fascismo delibera sul problema della razza, 7/10/1938

Vasta eco delle deliberazioni sul problema razziale, 8/10/1938

Gli ebrei esclusi dalle nuove concessioni per l'apertura di esercizi pubblici, 12/10/1938

La popolazione ebraica nelle provincie italiane, 12/10/1938

I libri di testo di autori di razza ebraica eliminati dalle scuole, 12/10/1938

L' arresto di ebrei antifascisti, 17/10/1938

Circa gli arresti di ebrei in Italia, 18/10/1938

Gli ebrei contro il fascismo, 18/10/1938

Per la legittima difesa della razza, 19/10/1938

Complotti ebraico/antifascisti, 21/10/1938

Il miglioramento della razza, 25/10/1938

Violenza di ebrei a Strasburgo, 4/11/1938

3522 famiglie di razza ebraica discriminate, secondo le direttive del gran consiglio, 5/11/1938

Disarmo degli ebrei berlinesi, indignazione della stampa tedesca, 9/11/1938

Esplosione in un café di Nancy dove era riunito un gruppo di ebrei, 10/11/1938

I provvedimenti per la difesa della razza approvati dal consiglio dei ministri, 11/11/1938

Il diritto di Parigi, violenta reazione di popoli in Germania, sinagoghe e negozi ebrei incendiati, la "riposta definitiva" al giudaismo sarà impartita per via legale, 11/11/1938,

Le limitazioni del diritto di proprietà per gli ebrei, 12/11/1938

La lotta antiebraica nel Reich, arresti in massa e confische, 12/11/1938

L'azione antiggiudaica, in un discorso di Goebbels, 14/11/1938

La chiesa, le razze e il matrimonio, 15/11/1938

L'orgoglio della razza, nell'insegnamento scolastico, 15/11/1938

Le colonie e gli ebrei, 16/11/1938

Gli ebrei tedeschi invitati ad abbandonare la Bulgaria, 16/11/1938

Gravi provvedimenti tedeschi, contro gli ebrei in materia di alloggi, 18/11/1938

L'esclusione degli ebrei, da ogni forma di assicurazione prospettata in Germania, 23/11/1938

Le norme in Germania per l'ammenda di un miliardo imposta agli ebrei, 24/11/1938

Sinagoghe e magazzini ebrei, bruciati in Romania, 24/11/1938

La difesa della razza nella scuola italiana, un testo unico di disposizioni, 30/11/1938

Denuncia obbligatoria di appartenenza alla razza ebraica, 2/12/1938

Le nuove deliberazioni del Consiglio dei Ministri ,per i cittadini di razza ebraica, 16/12/1938

La difesa della razza, 21/12/1938

1939

Norme sull' applicazione del decreto del 17 ottobre 1938 sulla difesa della razza, 21/01/1939

Anche gli ebrei usati per compiere una truffa, 1/02/1939

Gli ebrei che devono lasciare l'Italia, 15/3/1939

Non più commercianti ebrei a Praga, 18/3/1939

Nei campi di concentramento, 27/3/1939

Autarchia e difesa della razza, 3/11/1939

1940

L'uso del bagno fa parte dei non abbienti, 4/4/1940

La Francia vieta il ritorno agli ebrei, negri, meticci, 3/8/1940

Londra sta formando un' armata ebrea, 28/10/1940

1941

La nomina per i ricorsi dei cittadini di razza ebraica della commissione, 13/1/1941

Razza e civiltà, 13/2/1941

Come un libellista ebreo progettò lo sterminio della Germania, 24/7/1941

Gli ebrei esautorati nel Marocco, 15/8/1941

I beni degli ebrei espropriati nella Bessarabia e nella Bucarina, 4/9/1941

Gli ebrei francesi esclusi dalle "anonime", 16/12/1941

1942

Gli ebrei in Bulgaria , 7/1/1942

La precettazione civile degli appartenenti alla razza ebraica, 23/5/1942

Nave carica di ebrei affondata nel Mar Nero, 26/2/1942

Provvedimenti contro l'invasenza ebraica in Bulgaria, 26/6/1942

1943

Il filo/ebraismo americano nel Nord Africa, 6/3/1943

Londra Washington per gli ebrei, 24/3/1943

Le ricchezze della Palestina in mano agli ebrei, 24/3/1942

Contro i profittatori in Palestina, 14/4/1943

Gli ebrei in Palestina, 14/4/1943

Malcontento fra gli arabi per l' invasione ebraica, 28/4/1943

La Conferenza per i profughi e le proposte filo/ebraiche, 28/4/1943

Allarmi arabi per l' invasione sionista, 31/4/1943

Censimento degli ebrei in Bulgaria, 10/5/1943

L' invasione gigantesca dei 385mila ebrei che risiedono in Inghilterra, 8/6/1943

Due ladroni ebrei condannati a morte in Romania 18/6/1943

1944

Le leggi razziali nell'Italia meridionale, 10/2/1944

I beni ebraici , 26/2/1944

1945

Giudaismo e massoneria, 19/1/1945

LA VOCE DI BERGAMO

1938

La questione ebraica in Polonia, 31/1/1938

Il 52 per cento del commercio polacco in mano agli ebrei, 22/2/1938

La percentuale di popolazione Polacca nelle principali città della Polonia 333mila ebrei a Varsavia, 12/3/1938

12mila ebrei fuggiti in Polonia dall' Austria , 14/3/1938

La dottrina del fascismo, lo stato crea la nazione, 25/3/1938

L' Italia non aderisce all' iniziativa di Roosvelt per i rifugiati politici, ed ebrei, 30/3/1938

Gli ebrei nel mondo, 18/4/1938

L'ebreo Yussef impiccato ad Acrea, 30/6/1938

Ebrei massacrati da Arabi: lotta senza quartiere, 6/7/1938

Il fascismo e la razza: è tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti, 15/7/1938

Le atrocità ebraiche in Palestina, 26/7/1938

La razza come fatto biologico e mentale, 27/7/1938

Noi tireremo dritto sulla questione della razza, 30/7/1938

Il razzismo visto dai giovani, 2/8/1938

Razzismo italiano, 4/8/1938

Il razzismo italiano e la questione degli ebrei, 5/8/1938

La difesa e l'esaltazione della razza nella parola e negli scritti di Mussolini, 6/8/1938

La razza da proteggere, 6/8/1938

I nomi ebraici non possono essere imposti ai bambini tedeschi, 6/8/1938

La razza nello stato, 9/8/1938

I medici ebrei stranieri trasferitisi a Roma, 9/8/1938

La difesa della razza in Italia in un rilievo tedesco, 12/8/1938

La politica della razza e i temi assegnati all' istituto di cultura fascista, 13/8/1938

Il razzismo da sempre presente nel pensiero di Mussolini, 17/8/1938

La difesa della razza, 18/8/1938

Un poliziotto ebreo, la moglie, i figli e la suocera rapiti dagli arabi in Palestina, 18/8/1938

La Svizzera impartisce severe disposizioni per arginare l'invasione degli ebrei, 9/8/1938

Maturità razzista, 20/8/1938

La questione ebraica in Europa, 22/8/1938

La razza e il cinema italiano, 22/8/1938

Gli ebrei in Bergamo e provincia, 22/8/1938

Misure antiebraiche del governo sovietico, 23/8/1938

In tema di razzismo: per non creare equivoci, 23/3/1938

Nemmeno in areoplano gli ebrei tedeschi possono entrare in Svizzera, 23/8/1938

La Chiesa conserva nella liturgia l' appellativo di 'perfidi' per gli ebrei e scioglie l'associazione 'Amici d'Israele', 24/8/1938

Numerosi ebrei polacchi, 25/8/1938

I giovani e la razza, 27/8/1938

Sangue ariano e civiltà bianca, 30/8/1938

I giudei e il loro predominio nel mondo, 31/8/1938

Un campo di concentramento giudaico istituito in Svizzera, 31/8/1938

Gli Stati Uniti dominati dall'ebraismo, 1/10/1938

Il razzismo italiano nella conferenza di ieri sera a Bergamo: 1/10/1938

Le università e lo studio delle discipline per la difesa della razza, 4/10/1938

Gli ebrei in Italia sono circa 70.000, 6/10/1938

Il milione nel vagone letto, un ebreo implicato nella losca faccenda, 6/10/1938

Il Gran Consiglio, le deliberazioni sul problema della razza, 7/10/1938

Propaganda razzista a Ponte S. Pietro, 10/10/1938

L'ebraismo nella storia delle dottrine politiche, 11/10/1938

Gli ebrei esclusi dalle nuove concessioni per l'apertura di esercizi pubblici, 12/10/1938

Gli ebrei americani costituiscono una lega antifascista, 18/10/1938

Gli arresti degli antifascisti ebrei nei rilievi germanici, 18/10/1938

Le relazioni dell'ebreo Colorni con i centri antifascisti europei, 19/10/1938

La Francia si preoccupa per l'afflusso dei giudei in Tunisia, 19/10/1938

I problemi della razza nelle deliberazioni del Gran Consiglio, 21/10/1938

Le leggi di Mendel, 21/10/1938

Note di informazioni sugli ebrei, 21/10/1938

L'ebreo e l'arte, 21/10/1938

Problemi razzisti, 21/10/1938

La difesa della razza e il compito dell'università, di spedizioni del ministro del E.N., 31/10/1938

Le famiglie ebraiche discriminate sono 3.522, 5/11/1938

Nuove misure contro gli ebrei, 8/11/1938

Principali innovazioni, il primo libro del codice civile fascista approvato, 9/11/1938

Laureati e cultura, Guf e Istituto della Cultura Fascista, 9/11/1938

Interessanti problemi esaminati al centro degli studi sulla razza, 9/11/1938

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri, l'esame dei provvedimenti sulla razza, 10/11/1938

Indignazione contro gli ebrei in Germania, 10/11/1938

Nel 1919 il Duce affermava che il bolscevismo equivale a ebraismo, 10/11/1938

Le leggi per difendere la razza approvate su proposta del Duce, 11/11/1938

La mostra "dell' ebreo errante" aperta a Berlino, 15/11/1938

"L'arte e la razza" al centro per gli studi razzisti, 16/11/1938

I provvedimenti sulla razza in vigore ai primi di dicembre, 17/11/1938

Il patrimonio immobiliare ebraico a Roma, un miliardo e 200 milioni, 17/11/1938

Il trattamento degli ebrei negli Stati Uniti d'America, 17/11/1938

Gli ebrei nel Messico accusati di pirateria, 18/11/1938

L'ebraismo nella storia e nella vita di Roma antica, 21/11/1938

L'azione antiebraica, il falso pietismo franco/britannico, 45 giornali magiari diretti da giudei soppressi in Ungheria, 21/11/1938

Largo pietosismo parolaio ma porte chiuse agli ebrei, 22/11/1938

La riunione ieri sera al "centro degli studi sulla razza", 23/11/1938

La conferenza di questa sera sul Razzismo nella parola del Prof. Landra, 23/11/1938

Gli ebrei vogliono la guerra, 23/11/1938

Il razzismo italiano nella conferenza di Guido Landra all'Istituto italiano di cultura fascista, 24/11/1938

600 ebrei imbarcati a Napoli sul "Blancamono" per Sciangai, 24/11/1938

La dottrina razziale fascista, potente leva per l' elevazione del popolo italiano, 26/11/1938

Razzismo italiano, 26/11/1938

Il testo unico delle norme per la difesa della razziale nelle scuole, 30/11/1938

Razza e Impero, 30/11/1938

Il razzismo fascista, il segretario del partito e S.E. Solmi illustrano su di una rivista tedesca le misure di difesa adottate in Italia, 11/12/1938

Denuncia obbligatoria di appartenenza alla razza ebraica, 2/11/1938

La teppaglia giudaica e sovversiva non può intimorire l' Italia forte dei suoi diritti, la Francia scherza col fuoco, 6/12/1938

Nuovi provvedimenti contro gli ebrei tedeschi, 6/12/1938

La difesa della razza, le istanze del Ministro per il tramite delle prefetture, 8/12/1938

Imprudenti pretese degli ebrei tunisini, 10/12/1938

Gli ebrei non potranno divenire proprietari rurali, 10/12/1938

Razzismo italiano, 14/12/1938

Posizione dell' ebreo, 14/12/1938

Bernardino da Feltre i monti di pietà dei giudei, 14/11/1938

Madre e bambino simboli della razza, nell'odierna celebrazione nazionale, 24/12/1938

Concezione nazionalistica del razzismo, 24/12/1938

Gli ebrei radiati dalla società geografica, 26/12/1938

1939

Gli ebrei e la Chiesa cattolica nell' omelia del vescovo di Cremona, 7/1/1939

In Germania gli ebrei dovranno consegnare i gioielli e tutti gli altri oggetti preziosi, 24/2/1939

Lo sviluppo delle indagini dopo l'arresto di giudei, 27/2/1939

I negri, gli ebrei e l'America, 27/2/1939

Valori e doti peculiari della razza italiana, 2/3/1939

Le parole degli ebrei d'America, 17/3/1939

L'esaltazione del lavoro e le virtù della razza, 24/4/1939

3720 ebrei stranieri hanno lasciato l'Italia, 1/5/1939

La difesa della razza in A.O.I., 2/5/1939

Progresso alimentare della razza, 4/5/1939

L'ebreo Litvinof sconfessato dal Cremlino, 6/5/1939

La difesa della razza, 12/5/1939

L'assassino ebreo Bloch giustiziato stamattina, 2/6/1939

14 ebrei condannati per ritardata denuncia, 24/6/1939

Nuovo sangue arabo sparso dai giudei, 5/7/39

Tutti gli ebrei di Germania raccolti in un unico ente, 8/7/1939

Nel bambino salviamo la razza, 4/8/1939
Orgoglio della razza, 7/8/1939
Lo stato di non appartenenza alla razza ebraica, 30/9/1939
Gli ebrei in Polonia, 25/11/1939
Misure antiebraiche smentite de Praga, 8/12/1939

1940

Numerosi ebrei arrestati a Gardone Riviera, 20/6/1940
Inglese ed ebrei, 22/7/1940
Gli ebrei magiari dovranno lasciare le proprietà terriere, 5/8/1940
Gli ebrei cecoslovacchi esclusi da tutte le scuole, 29/8/1940
Massoni ed ebrei al bando della vita pubblica in Bulgaria, 21/11/1940
Motonave carica di ebrei naufragata nel mar di Marmara, 15/12/1940

1941

Il regime per la difesa della razza: dove la mortalità infantile è in diminuzione, 1/1/1941
L'ebreo Chaplin fischiato ad una prima cinematografica, 15/1/1941
Gli ebrei al lavoro negli U.S.A. per trascinare l'America nella guerra, 4/2/1941
I nababbi ebrei al sicuro a Londra, 20/2/1941
Sangue ebreo nelle vene di Churchill, 19/3/1941
Gli ebrei esclusi dal possesso di beni immobili, 28/3/1941
Gli arabi dell' Irak vogliono scacciare i dominatori anglo/ebraici, 22/4/1941
Alleanza anglo/giudaica, 22/4/1941
Gli ebrei abbandonano Aleppo, 27/5/1941
Gli ebrei sloggiano dall'Europa, 18/6/1941
Roosevelt in tenuta da massone fra gli alti dignitari ebrei, 23/7/1941
L'ebreo Baruch torna alla ribalta della politica americana, 29/7/1941
Come gli ebrei distrussero Kisinau, 31/7/1941
Gli ebrei negli Stati Uniti furono i finanziatori del bolscevismo, 2/8/1941

Gli ebrei al bando anche nel Marocco, 22/8/1941

La conferenza dei banditi, sotto il segno del giudaismo, 3/10/1941

Ebraismo e bolscevismo, 7/10/1941

Gli ebrei arbitri della vita politica britannica, 7/10/1941

1942

I terreni coltivabili in Bulgaria non possono essere venduti ad ebrei, 27/1/1942

Saccheggio di negozi ebrei a Bagdad, 28/1/1942

L'ebraismo in Germania, 5/3/1942

L'ebraismo in Germania, 9/3/1942

Roosevelt cerca fra i negri carne da cannone, 8/4/1942

Gli ebrei anche se discriminati, precettati a scopo di lavoro, 6/5/1942

Roosevelt invita gli ebrei a collaborare per la vittoria anglosassone, 19/5/1942

L'impiego degli ebrei nei lavori di pubblico interesse, 25/5/1942

La precettazione degli ebrei, la prima giornata di lavoro a Roma, 5/6/1942

Scandalo ebraico in Bulgaria, 8/6/1942

La lotta agli ebrei in Bulgaria, 22/6/1942

Ebrei sfuggiti dalla Slovacchia, arrestati in Ungheria, 25/6/1942

In Bulgaria decisa la questione ebraica, 26/6/1942

Losca propaganda anglo/sassone svolta dagli ebrei nel Marocco, 2/7/1942

L'esclusione degli ebrei dall'esercito ungherese, 15/7/1942

Scrittore ebreo dichiarato indesiderabile in Argentina, 3/8/1942

La svizzera invasa dagli ebrei, conseguenze economiche politiche e morali di questa invasione, 29/1/1942

Un discorso antiebraico di Quisling, 10/12/1942

La Turchia e la difesa della razza, 14/12/1942

Il bubbone ebraico, 16/12/1942

Speculatori ebrei arrestati a Sofia, 1/3/1943

Continuo afflusso di ebrei in Palestina, 1/3/1943

Il giudaismo e le sue creature, 4/3/1943

Ebrei polacchi fucilati in Russia, 5/3/1943

Ebrei socialisti polacchi giustiziati in Russia, 8/3/1943
Più di cinque milioni di ebrei negli USA, 16/4/1943
Come gli ebrei si distinguono anche in Inghilterra, 19/4/1943
L'afflusso degli ebrei continua in Palestina ed in Siria, 28/4/1943
Partito e popolo attorno al condottiero. La ferrea consegna del Duce "onore a chi combatte, disprezzo per chi si imbosca e piombo per i traditori di qualunque rango e razza", 6/5/1943
Fra rabbini e arcivescovi della chiesa anglicana, 10/5/1943
Ebrei e sovversivi caduti nella rete della polizia bulgara, 12/5/1943
L'arresto di un ebreo intercettatore di sigarette, 13/5/1943
La conversione al cattolicesimo dell'ebreo Sir Samuel Hoare, 14/5/1943
Retate di ebrei a Budapest, 17/5/1943
Manifestazioni dell'odio ebraico. In un solo anno trecentocinquanta milioni di uomini dovrebbero scomparire dal continente, 18/5/1943
Per lo studio del problema ebraico, 19/5/1943
Gli ebrei di Tunisi si vendicano contro i Musulmani, 25/5/1943
La rivolta d'Europa contro la reazione ebraica, 25/5/1943
Questa è la guerra ebraica, 10/6/1943
Continue provocazioni ebraiche contro i nazionalisti arabi di Siria e Palestina, 14/6/1943
Notizie dall'Italia e dall'estero: Predecessori di W.C. - l'ebreo Besconsfield e l'impero inglese - con una ipocrita conversione al cristianesimo, 23/6/1943
Il paradiso del commercio nero ebraico, 24/6/1943
Ordini di Roosevelt "sfuggite gli Italiani e frequentate gli ebrei", 28/6/1943
Nazionalisti sudafricani contro comunisti ed ebrei, 29/6/1943

BERGAMO FASCISTA

1939/1940

Gli "unti" della scienza , 10/6/1939
Poesia delle migrazioni, 16/11/1939
Esterofilia : Giudaismo, mercato del mondo, 3/2/1940

Razza eletta, 15/6/1940

Le cinque razze del mondo.. sono due, 29/6/1940

GIOVENTÙ BERGAMASCA

1940

Fratelli d'Italia, giugno n. 3 4

Arcobaleno della stirpe, agosto n. 5 4

Stile, settembre, n. 6 11

G.I.L GIOVENTÙ GARIBALDINA

1941

Bando di concorso per l'ammissione di 120 allieve al collegio femminile per istruttrici corali della G.I.L. di Bergamo, 18/8/1941

BERGAMO REPUBBLICANA

1943

Il Manifesto programmatico del congresso del Partito Fascista Repubblicano, 17/11/1943

Un provvedimento che si imponeva. Tutti gli ebrei saranno inviati ai campi di concentramento, 1/12/1943

L'arresto di un ebreo che tentava di fuggire con trenta milioni, 11/12/1943

Il giudaismo internazionale causa prima dell'attuale conflitto, 22/12/1943

Wagner e l'ebraismo, 31/12/1943

1944

Manifestazione antiebraiche a New York, 4/2/1944
Nell'Italia invasa duecentotrentamila ebrei al servizio dell' ARGOT, 22/2/1944
I beni ebraici, 28/2/1944
Un dilemma che la chiesa non si pone islam o cristianesimo, 18/3/1944
Misure antiebraiche adottate in Ungheria, 1/4/1944, Ultime notizie
C'era lo zampino ebraico, 15/4/1944
Trecentomila ebrei internati in Ungheria, 27/4/1944
L'ebreo Rotschild arrestato in Bolivia, 4/5/1944
Un ghetto per gli ebrei nella capitale magiara, 5/5/1944
Beni immobili di giudei confiscati nel modenese, 6/5/1944
L'ebraismo mandante della massoneria, 13/5/1944
Il secolare lavoro del "tarlo" giudaico in Italia, 13/5/1944
Gli ebrei speculano anche sulla prossima invasione, 17/5/1944
Nell'ispettorato per la razza, 18/5/1944
Mosca dovrebbe diventare il quartier generale del giudaismo, 18/5/1944
Il tradimento di Badoglio. Nazionalisti ed ebraismo, 20/5/1944
Provvedimenti razziali, 23/5/1944
Beni di ebrei sequestrati in provincia di Modena, 29/5/1944
Romania. Pena di morte per gli ebrei che rientrano illegalmente nel Paese, 1/6/1944
Confisca di beni ebraici, 3/6/1944
Confisca di beni ebraici, 5/6/1944
La "piovra" giudaica già all'opera a Roma, 7/6/1944
La confisca di beni appartenenti a ebrei, 14/6/1944
Confisca di beni ebraici, 16/6/1944
Il tradimento di Badoglio. L'obbiettivo ebraico. Rovesciare il fascismo, 17/6/1944
Il tradimento di Badoglio. L'ebreo/massoneria in veste fascista ha minato e condotto al crollo del Regime, 19/6/1944 1
Gli ebrei statunitensi convertono i loro capitali in diamanti, 4/7/1944
Confisca di beni ebraici nella provincia di Modena, 5/7/1944
Cospiratori fascisti sotto processo a Washington, 7/7/1944

2000 ville di ebrei sequestrate in Ungheria, 18/7/1944
Un giornalista giudeo tratto in arresto a Roma, 24/7/1944
L'ebraismo nella storia d'Italia, 1/8/1944
Scritte antisemitiche nei rifugi antiaerei di Londra, 19/8/1944
Parole di giudei, 14/9/1944
Nell'Italia invasa funzioni religiose giudaiche, 19/9/1944
L'ostilità contro i giudei si diffonde in Inghilterra, 20/9/1944
Carol e l'ebrea Lupescu ritornerebbero in Romania, 7/10/1944
Numerosi terroristi giudei arrestati a Gerusalemme, 19/10/1944
Un articolo di Goebbels, 11/11/1944
Una riunione antiggiudaica dei fascisti britannici, 15/11/1944
Le colonie italiane centri d'immigrazione, 21/11/1944
Mire ebraiche e difesa cattolica, 25/11/1944
Gli ebrei ringraziano il Papa, 30/11/1944
Massoneria e giudaismo, 2/12/1944
Il giudaismo mondiale ha un nuovo capo, 5/12/1944
La giudea della Quirinetta, 21/12/1944
Giudaismo e massoneria nella crisi italiana, 29/12/1944
Giudaismo e massoneria, 30/12/1944

1945

Giudaismo e massoneria, 1/1/1945
Contro la giudeo massoneria Vincere la guerra politica, 4/1/1945
Sensazionali rivelazioni sulla massoneria, 5/1/1945
Camerati occhio occhio occhio al massone affamatore, 6/1/1945
Giudaismo e massoneria, 9/1/1945
Giudaismo e massoneria, 15/1/1945
Enzo La Canna parla stasera sul tema "Giudaismo e massoneria", 17/1/1945
Gli ebrei dell'Unione Sovietica, 18/1/1945
Il tradimento giudeo massonico ai danni dell'Italia irrefutabilmente illustrato in tutta la sua criminosa abiezione da Enzo la Canna, 18/1/1945

Il collegio ebraico riaperto a Roma, 3/2/1945

Fiera allocuzione di Adolfo Hitler ai vecchi camerati del Partito Nazional socialista, 26/2/1945

Contro i deicidi, 26/3/1945

Le "grandi" perdite della Brigata ebraica. I morti sono nientemeno che sette, 6/4/1945

Abbiamo fede, 20/4/1945

G. U. F.

1943

Diogene, 15/30 maggio 1943, n. 11

RISORGERE

1944

Panzini il fascismo gli ebrei, maggio 1944, n. 32